



Prefettura di Bologna

Ufficio Territoriale del Governo



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Emilia Romagna

**IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA DELL'AGENZIA DEL DEMANIO
e
IL DIRIGENTE
DELL'UFFICIO CONTABILITA', GESTIONE FINANZIARIA, ATTIVITA' CONTRATTUALE E SERVIZI
GENERALI DELLA PREFETTURA DI BOLOGNA**

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RECUPERO, CUSTODIA E ACQUISTO DEI VEICOLI OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI DI SEQUESTRO AMMINISTRATIVO, FERMO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 214 BIS DEL D. LGS. N. 285/92. AMBITO TERRITORIALE PROVINCIALE DI BOLOGNA. CIG 9871500B7E. PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE.

PREMESSO CHE

- con decreto a contrarre prot. 0075561 del 14/06/20023, la Prefettura di Bologna – Ufficio Territoriale del Governo e la Direzione Regionale Emilia Romagna dell'Agazia del Demanio hanno indetto una procedura aperta per la selezione, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di operatori qualificati a garantire il servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'articolo 214 bis del d.lgs. n. 285/92 per l'ambito territoriale provinciale di Bologna;
- le Stazioni Appaltanti, con il predetto decreto a contrarre, hanno nominato quale Responsabile Unico del Procedimento (da ora in poi solo il RUP) il dott. Oronzo Rano;
- con il bando di gara, pubblicato in data 20/06/2023 nella GUUE numero S117, numero dell'avviso 2023/S 117-365195 e sulla G.U.R.I. – V Serie Speciale – Contratti Pubblici nr. 70 del 21/06/2023, le Stazioni Appaltanti hanno fissato il giorno 30 agosto alle ore 18:00 quale termine di ricevimento delle offerte e la data dell'8 settembre 2023 ore 10:00 per l'apertura delle stesse;
- le Stazioni Appaltanti con decreto del 08/11/2023, assunto al protocollo dell'Ufficio al n. 0137758/2023, hanno riaperto i termini indicati nel disciplinare di gara, modificando conseguentemente lo stesso, per permettere la ricezione di ulteriori offerte non pervenute in ragione di problematiche oggettive rappresentate dal malfunzionamento della piattaforma telematica "*acquistinretepa.it*";
- le Stazioni Appaltanti, con l'avviso di modifica del Disciplinare di gara pubblicato in data 15/11/2023 nella GUUE numero S 220, numero dell'avviso 2023/S 220-693333 e sulla G.U.R.I. – V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 132 del 15/11/2023, hanno disposta la riapertura dei termini per il ricevimento delle offerte per il giorno 29/11/2023 ore 18:00 e la data del 7/12/2023 ore 10:00 per l'apertura delle offerte stesse;
- avverso il provvedimento in questione (come detto di riapertura dei termini per la ricezione delle offerte) l'operatore economico Ditta Autocentro di Pecora Paolo ha presentato ricorso al TAR Emilia Romagna – Bologna che si è pronunciato con la sentenza



Prefettura di Bologna

Ufficio Territoriale del Governo



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Emilia Romagna

- n. 203 del 2024, confermando la legittimità della decisione assunta dalle Stazioni Appaltanti;
- per la riforma della sentenza sopra specificata, la Ditta Autocentro di Pecora Paolo ha presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato con istanza cautelare, respinta con ordinanza n. 1475/2024;
 - con decreto delle Stazioni Appaltanti del 06/12/2023, assunto al protocollo della Prefettura di Bologna al n. 0150237, è stata nominata la Commissione di gara incaricata per le attività di valutazione delle offerte ricevute;
 - con verbale del 20/12/2023, assunto al protocollo dell'Ufficio al n. 155582/2023 la Commissione ha preso atto che entro il termine fissato, 29 novembre 2023 ore 18:00, sono pervenute le offerte sulla piattaforma informatica "acquistinretepa.it" dei seguenti Operatori Economici:
 - Ditta Autocentro di Pecora Paolo;
 - R.T.I. costituendo Baldini Arrigo S.r.l con la seguente composizione:
 1. Impresa mandataria BALDINI ARRIGO S.r.l.;
 2. Impresa mandante AUTO 4 SERVIZI S.R.L.;
 3. Impresa mandante DEM.AUTO S.r.l.;
 4. Impresa mandante AUTOCARROZZERIA UGOLINI S.A.S. DI UGOLINI ALESSIO & C.;
 5. Impresa mandante CARROZZERIA PANIGALESE S.R.L.;
 6. Impresa mandante OFFICINA F.LLI PERI S.R.L.;
 7. Impresa mandante CENTRO DELL'AUTO DI GROSSI SABINO;
 8. Impresa mandante SOCCORSO STRADALE DI PRONI ANTONIO E FIGLI S.N.C.;
 9. Impresa mandante ULTRATEK SNC DI GANGEMI GIANLUCA E BIAGI NICKIAS.
 - con decreto prot. 0020114 del 14/02/2024, è stata nominata la Commissione di supporto al RUP, per la verifica dei requisiti tecnico – professionali (dichiarati in sede di gara), in capo ai predetti operatori economici (si vedano anche i decreti prot. n. 0023507 del 22/02/2024 e prot. n. 0026222 del 28/02/2024 con cui sono state disposte variazioni ai componenti della predetta Commissione) in quanto, come previsto dalla circolare n. 1924 del 17/02/2023 del Ministero dell'Interno, è stato ritenuto opportuno anticipare le verifiche dei requisiti dei partecipanti a un momento antecedente all'aggiudicazione;
 - la Commissione di supporto ha completato la propria attività rassegnando le conclusioni dell'indagine svolta nella relazione acquisita al protocollo della Prefettura di Bologna il 27/3/2024 al n. 39273/2023;
 - nella relazione in questione la Commissione di supporto al RUP, con riferimento alla Ditta Autocentro di Pecora Paolo, ha precisato che l'area di custodia: *"non è conforme a quanto richiesto al paragrafo X.3 lettera b) del disciplinare (pag. 11) poiché l'area non è recintata in modo continuo per l'intero perimetro della stessa. Il primo lato dell'area di custodia (che volge al tratto autostradale – Autostrada del Sole A1) dovrebbe misurare complessivamente 40 metri lineari ma soltanto 20 metri degli stessi risultano effettivamente recintati. Nel dettaglio la parte di recinzione rilevabile è costituita da pannelli metallici mobili, con altezza pari a mt 2,50, ancorati a pavimento da basamenti mobili in calcestruzzo. [...] Il secondo lato dell'area di custodia (che delimita il tratto dalla*



Prefettura di Bologna

Ufficio Territoriale del Governo



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Emilia Romagna

via di accesso fino al lato più lungo del capannone industriale) dovrebbe misurare complessivamente 18 metri lineari ma soltanto 3 metri degli stessi risultano effettivamente recintati. [...] Le irregolarità sopra evidenziate determinano anche altra violazione del disciplinare di gara in quanto l'area di custodia non è nettamente separata dalle altre attività dell'Operatore economico, in violazione di quanto previsto al paragrafo XVII.5 RELAZIONE TECNICO (pagina 22). In altri termini (per l'assenza delle richieste recinzioni) risultano presenti dei varchi di accesso diretto alle altre attività del predetto O.E. che quindi non sono separate rispetto a quelle oggetto della procedura di gara. Stessa problematica (promiscuità con l'area adibita a custodia dell'operatore economico con altra attività) si riscontra anche sugli altri due lati dell'area in questione delimitati dalle pareti del capannone industriale (come rappresentato nella planimetria Allegato 1). Sulle facciate del predetto capannone industriale, infatti, sono presenti due accessi che conducono direttamente all'interno del capannone: un grande portone di accesso nel lato più lungo e nel lato più corto di una porta REI. Si precisa che i due accessi non risultano disegnati nella planimetria allegata alla relazione tecnica a firma del Geom. Domenico Scervino. [...] Si rileva, altresì, che nell'area di deposito sono già presenti numerosi veicoli in custodia oggetto di soccorso su chiamata degli O.A. e che a ridosso del lato corto del capannone, come detto che delimita l'area di custodia, una superficie di circa 20 mq non risulta asfaltata ed è sovrastata da un cumulo di ghiaia e con la presenza di una betoniera da cantiere."

Tutto ciò premesso

Vista la relazione del RUP dott. Oronzo Rano (nota del 30/04/2024, acquisita al protocollo della Prefettura di Bologna al numero 52914/2024) nella quale, tenuto conto dei fatti descritti nella relazione della Commissione di supporto, viene proposta l'esclusione dalla procedura di gara dell'Operatore Economico Ditta Autocentro di Pecora Paolo per la violazione della *lex specialis* relativamente alla carenza dei richiesti requisiti di capacità tecnico-professionale avendo il predetto O.E. anche presentato dichiarazioni non veritiere;

Considerato, per quanto precede, che l'Operatore Economico Ditta Autocentro di Pecora Paolo ha violato il disciplinare di gara nella parte in cui prescrive il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti rendendo dichiarazioni non veritiere in quanto: *l'area di custodia non è conforme a quanto richiesto al paragrafo X.3 lettera b) del disciplinare (pag. 11 dello stesso) poiché l'area non è recintata in modo continuo per l'intero perimetro della stessa e che tali irregolarità determinano anche altra violazione del disciplinare di gara in quanto l'area di custodia non è nettamente separata dalle altre attività dell'Operatore economico, in violazione di quanto previsto al paragrafo XVII.5 RELAZIONE TECNICO (pagina 22 della stessa).* ;

Atteso che i requisiti di capacità tecnica-professionale e di capacità economico-finanziaria, come quelli di ordine generale, devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e che non è ammissibile una successiva regolarizzazione;

Considerato, inoltre, che il candidato ha prodotto documentazione e dichiarazioni non veritiere in ordine all'attestazione dei predetti requisiti tanto nel DGUE quanto nella relazione tecnica presentata, configurandosi anche la fattispecie espulsiva prevista dall'art. 80, comma 5, lettera f) bis del D.lgs. 50/2016;



Prefettura di Bologna

Ufficio Territoriale del Governo



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Emilia Romagna

Ritenuto di dover procedere – per quanto innanzi - all'esclusione dalla gara del concorrente Autocentro di Pecora Paolo ed all'adozione dei provvedimenti consequenziali previsti per legge in ragione delle violazioni di legge commesse;

Visto, considerato e ritenuto quanto precede, parte essenziale ed integrante del dispositivo che segue, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs 50/2016 e s.m.i.

DECRETANO

- di accogliere la proposta di esclusione formulata dal RUP con la relazione del 30/04/2024;
 - di disporre l'esclusione dalla procedura di gara in oggetto, del concorrente Autocentro di Pecora Paolo;
 - di dare incarico affinché il RUP provveda agli adempimenti consequenziali previsti per legge.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giurisdizionale Amministrativa, Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna – Bologna, entro il termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 120 del Decreto legislativo n. 104/2010.

per la PREFETTURA DI BOLOGNA

Il Dirigente
(Domenico Miceli)

per L'AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Emilia Romagna
Il Direttore Regionale
(Luca Michele Terzaghi)